Genova, Amt: i sindacati minacciano sciopero di 8 ore il 22 marzo

di **Redazione**
08 Marzo 2011 – 9:24

Genova. Dopo l'ufficializzazione delle nomine del passaggio da Transdev a Ratp, l'impegno del nuovo consiglio di amministrazione di risolvere al più presto la situazione di Amt, e dopo le affermazioni di Bruno Lombardi, rappresentante di Ratp: "Se a settembre scopriamo che non è possibile riassestare il bilancio dell'azienda, ce ne andiamo".

I sindacati insorgono e minacciano un nuovo sciopero. Martedì 22 marzo i bus saranno fermi per 8 ore e i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil raggiungeranno la Sala Rossa del consiglio comunale per farsi vedere e sentire.

Al centro dello sciopero il piano industriale: per i sindacati la bozza aziendale che prevede di tagliare 2,5 milioni di km per raggiungere il pareggio di bilancio è assurda, i tagli possono oscillare al massimo tra un milione e un milione e mezzo di chilometri, se si dovesse superare questa soglia ci sarebbe un aumento degli esuberi.

Secondo i sindacati Ratp vuole solo portare avanti in tempi rapidi il programma di risparmi, con sacrifici importanti per i lavoratori.

E intanto si scende nuovamente in piazza, bloccando i mezzi pubblici per otto ore, provocando code, rallentamenti e traffico in tutta la città.